

Spazio Pannelle

Domenica 7 maggio 2017 ore 17.30

ENSEMBLE 5

Heinz Geisser: batteria, percussioni

Reto Staub: pianoforte

Fridolin Blumer: double-bass

Oliver Roth: flauto ed elettronica



Occasione imperdibile per tutti gli appassionati **domenica 7 maggio alle 17.30** toccherà al rinomato "**Ensemble 5**", un insieme, attivo dal 2010, che pesca i suoi atouts dalla grande varietà delle espressioni musicali dei singoli, dall'esperienza pluriennale di Heinz Geisser e di Oliver Roth e dalla capacità di ascoltarsi e reagire prontamente, creando architetture sonore complesse, molto distanti dal Mainstream. Il quartetto è composto oltre che dai due citati, da Reto Staub (pianoforte) e Fridolin Blum (contrabbasso). Il disco di debutto è stato registrato per la prestigiosa Leo Records nel 2012. Dalle iniziali Jam-sessions a Zurigo con gli anni si è arrivati alla formazione stabile, con il disco di debutto registrato per la prestigiosa Leo Records nel 2012. Molti riconoscimenti a livello internazionale con ottime recensioni della stampa specializzata, quale il New York City Jazz Record". Il quartetto invita spesso musicisti ospiti che arricchiscono la tavolozza sonora e liberano nuove energie.

Heinz Geisser (Zurigo 1961), ha studiato chitarra classica e percussioni al conservatorio di Zurigo. A metà degli anni '80 ha conseguito il diploma per chitarra classica, ma nel contempo, da autodidatta, si è interessato al Jazz, incidendo con l'indimenticato e geniale sassofonista Urs Blöchlinger il primo disco nel 1988. In seguito si è sempre più dedicato alla batteria, scoprendo la musica improvvisata. Vanta collaborazioni con giganti quali William Parker ("Collective 4tet"), con il quale ha inciso ben sei dischi, con recensioni sempre entusiaste. Altre collaborazioni di spicco con Scott Fields, Mat Maneri e molti musicisti del Sol Levante, quali Takayuki Kato e Shiro Onuma. Con il regista indonesiano Garin Nugroho ha collaborato al documentario musicale "Teak leaves at the temples".

Reto Staub (Herisau 1979), ha studiato a Berna e con Ueli Wiget del prestigioso Ensemble Modern. Indi clarinetto con Kurt Weber e formazione jazzistica con William Evans. Ha frequentato anche corsi di musica da camera in Olanda con il grande compositore Mauricio Kagel ed una formazione teatrale con Georges Aperghis. Nel 2006/07 ha ottenuto uno stipendio presso il già citato formidabile Ensemble Modern, con il quale si è anche esibito. Numerose le sue collaborazioni a progetti in patria e all'estero. Tra le molte ricordiamo la partecipazione a "Wien modern", "Contemplus Praga" e "Ultraschall Berlin".

Fridolin Blumer (1984), contrabbassista spesso sul palco quale improvvisatore e interprete di musica nuova e attuale. Inizia a suonare il violoncello a otto anni e a 15 passa al contrabbasso. Dal 1999 studia la tradizione musicale, le esperienze acustiche contemporanee, concentrandosi sulle varie forme espressive che il contrabbasso esprime in esse. Ha studiato dal 2003 al 2008 alla Musikhochschule di Basilea, settore Jazz. Trae le sue ispirazioni dalla Black American Music, dalla musica classica europea e da diversi filoni folk.

Oliver Roth (1977 Winterthur) cresce in un ambito familiare dedito alla musica e all'età di 11 anni inizia lo studio classico con il flauto. Frequenta la Musik-Akademie di Basilea e la Hochschule der Künste a Zurigo. Negli anni ha partecipato a workshop e seminari con gente del calibro di David Liebman, Joe Lovano, Esbjörn Svensson, George Gruntz e Wolfgang Muthspiel. Dal 1994 Roth calca i palchi di tutta Europa e della Corea del Sud. Memorabili le esibizioni in duo con il pianista Reto Staub. E' leader del quartetto Humour's humidity col quale debutto su cd nel 2009 per l'etichetta Unit Records. Negli ultimi anni lo si può ascoltare con l'Andromeda Mega Express Orchestra, una vera multinazionale del Jazz oppure con l'Alien Ensemble di Micha Acher.

Con il sostegno finanziario di Pro Helvetia, Swisslos, Migros Kulturprozent Schweiz, Fondation Suiza, città di Locarno.